



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 064/2017	Data 23/02/2017	Oggetto: Approvazione Progetto DIPINTO Cerrano per Bando POR-FESR Regione Abruzzo Misura 6.1.1
---------------------------------------	----------------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, **n.240 del 14 febbraio 2017, convocata per il giorno 20 febbraio 2017 e poi proseguita in data 23 febbraio 2017** per continuità sugli stessi punti all'Ordine del Giorno non completati, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta la Consiglieria Marina DE ASCENTIIS.

VISTO il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

VISTO il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

----o----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato



in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione/PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità e completezza dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, che ha sempre, come il suo predecessore, regolarmente espresso i propri pareri positivi sugli strumenti di programmazione e rendiconto economico-finanziario del Consorzio.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano"** n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano**" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e

dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "**Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**", deliberazioni regolarmente inviate, come i precedenti rendiconti, all'organo di vigilanza ministeriale e alla Corte dei Conti, che attestano la regolarità della gestione economico finanziaria.

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "*Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...*", nonché la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**".

---o--- 3) IL BANDO POR FSR

Richiamato il POR FESR Abruzzo 2014-2020 della REGIONE ABRUZZO, in particolare l' ASSE VI - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, Linea di azione 6.6.1 "*Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo*" approvato dalla Commissione Europea co Decisione C(2015) 5818 del 13/08/2015. Presa d'atto DGR n.622 del 30 settembre 2014.

Richiamato l'Avviso Pubblico per la Linea di azione 6.6.1 "*Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo*", approvato con Determinazione n.DPH004/128 del 30 novembre 2016 del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette, Ufficio Parchi e Aree Protette nonché la successiva Determinazione n.DPH004/09 del 23 gennaio 2017 di proroga dei termini di scadenza del bando di cui all'Art.8 comma 4 dell'Avviso Pubblico.

---o--- 4) IL PROGETTO DIPINTO CERRANO

Considerato che per la preparazione della candidatura ai bandi FESR e PSR gli enti locali e gli istituti di ricerca coinvolti dalle attività dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano sono stati più volte sentiti in riunioni e incontri svoltesi nell'arco del 2016 a Torre Cerrano e presso la sede operativa di Villa Filiani.

Verificato che in relazione dell'avviso pubblico sopra richiamato, inerente il bando per la linea di azione 6.6.1, gli enti coinvolti nel tavolo di confronto dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, tra cui i Comuni di Pineto e Silvi, la Provincia di Teramo e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise, hanno messo a punto un progetto di tutela e valorizzazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano attraverso interventi di ripristino, recupero e riqualificazione degli ambienti naturali, unitamente ad attività di informazione, educazione ed alta formazione ambientale migliorando le infrastrutture e i servizi per l'accoglienza e la fruizione turistica. Progetto denominato "*Dune, Informazione e PINete a TORre Cerrano*" in acronimo "**DIPinTo Cerrano**".

Richiamati i punti chiave del progetto inerenti:

1. il ripristino, recupero e riqualificazione delle Aree Dunali, delle Pinete e del Giardino Mediterraneo, eliminando i detrattori ambientali e realizzando percorsi naturalistici dotati di segnaletica e cartellonistica scientifica, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità minimizzando l'impatto ambientale;
2. i servizi di due centri di informazione e di accoglienza turistica (IAT) a Pineto e Silvi, integrandoli nella nuova rete regionale "Sistema Informativo di Destinazione D.I.S.", unitamente alla organizzazione di un INFO POINT presso Torre Cerrano e il potenziamento del server di rete;
3. la promozione e la conoscenza del patrimonio ambientale e del territorio saranno assicurati tramite



l'allestimento del "Museo del Mare" e della "Biblioteca del Mare" presso la Torre Cerrano.

Verificato che la disponibilità di co-finanziamento, prevista nel bando, è offerta dagli interventi che il Consorzio ha in animo di effettuare nell'arco del 2017 sul primo punto dei tre sopra elencati e per i quali ha già riservato la somma di Euro 85.000,00 sul Bilancio di Previsione 2017, approvato come sopra indicato, al Capitolo di Spesa n.450/0.

Considerato che tale somma di co-finanziamento è sufficiente a coprire la percentuale richiesta del 20%, pari a Euro 75.000,00 sul finanziamento massimo di Euro 300.000,00 che si può richiedere per singolo beneficiario.

Visti gli elaborati predisposti, per questa prima parte di co-finanziamento e per le successive fasi di attuazione dell'eventuale realizzazione dell'intero progetto "DIPinTo Cerrano", da parte dei tecnici incaricati per la prima parte già stanziata a bilancio.

Valutata positivamente la presenza in questo progetto fin dalla fase di progettazione di un istituto di ricerca di carattere internazionale, quale è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"(IZSAM), ente scientifico di riferimento dell'AMP Torre del Cerrano, fin dal primo atto di convenzione sottoscritto in data 23 luglio 2010 e confermata nel comodato congiunto sottoscritto con la Provincia di Teramo ed approvato con precedente Deliberazione commissariale di questo Consorzio n.29 del 25 luglio 2015, che faciliterà la coesione fra gli *stakeholders* verso finalità scientifiche di tutela e attrattività del territorio con vantaggi nel settore turistico.

Considerato che nel corso degli anni, la biblioteca centrale dell'IZSAM, già presente sul territorio, ha creato e gestito attività per soddisfare bisogni conoscitivi e formativi legati all'evoluzione del contesto (società digitale e della conoscenza) e dei compiti istituzionali e a tale scopo la creazione di uno spazio bibliotecario dedicato al mare è stato da subito individuato come il miglior modo di utilizzare le sale della Torre in disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise per creare una connessione diretta con il Museo del Mare, come già approvato dal CdA del Consorzio con precedente deliberazione n.45 del 10 giugno 2013, progetto denominato prima *LibrAdry* e poi *Adriatic Aware*, ma non ancora attuato.

Verificata la fruibilità completa delle strutture destinate ad ospitare i luoghi informativi del progetto, in ambiente attraverso le normali percorrenze sentieristiche, presso gli uffici IAT attraverso i locali già funzionanti e destinati allo scopo, presso Torre Cerrano, sia al Museo del Mare che alla Biblioteca attraverso l'accordo a tre sottoscritto tra questo Consorzio, la Provincia di Teramo e l'Istituto Zooprofilattico per la disponibilità dei locali e per i progetti in attuazione relativo agli accessi (Istituto Zooprofilattico Prot.n.1920 del 8 febbraio 2017 e CoGes AMP Torre del Cerrano Prot.n.41 del 9 gennaio 2017).

Considerato che il coordinamento della candidatura del Progetto "DIPinTo Cerrano" è stato completato, come richiesto con nota n.42 del 9 gennaio 2017, dalla Guida del Cerrano Ottavio Di Carlo che ha svolto il lavoro di raccordo tra i singoli progettisti degli interventi, le richieste

Richiamata la progettazione generale di cui si allega alla presente la scheda riepilogativa (*Allegato 1*) completa di quadro economico, predisposta appositamente per la candidatura del progetto che sarà ad essa allegato.

---0---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,



DELIBERA

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di approvare il progetto "Dune, Informazione e PINete a TORre Cerrano" in acronimo "DIPinTo Cerrano" da proporre a finanziamento della Regione Abruzzo in risposta al bando POR FESR Abruzzo 2014-2020 della REGIONE ABRUZZO; di cui all'Avviso Pubblico per la Linea di azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo", approvato con Determinazione n.DPH004/128 del 30 novembre 2016 del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette, Ufficio Parchi e Aree Protette nonché la successiva Determinazione n.DPH004/09 del 23 gennaio 2017 di proroga dei termini per un importo complessivo di euro 375.000,00, secondo la descrizione e il quadro economico generale che si allega alla presente deliberazione di cui sono parte inscindibile e integrante (Allegato I).

Di garantire il **co-finanziamento** richiesto, pari all'importo di Euro 75.000,00 per la realizzazione del progetto in caso di aggiudicazione, somma che risulta già interamente disponibile nella destinazione dei fondi della programmazione esistente sul Bilancio di Previsione 2017, approvato come sopra indicato, al Capitolo di Spesa n.450/0.

Di accordare la presentazione del progetto secondo lo schema allegato con la collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo & Molise per la parte attuativa legata alla Biblioteca del Mare di Torre Cerrano.

Di nominare il Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano Arch. Fabio Vallarola, **Responsabile Unico del Procedimento** ai sensi del D.Lgs. 50/2016 prevedendo la possibilità un eventuale supporto alla responsabilità del procedimento, preso atto della mancanza di un settore tecnico negli uffici del Consorzio.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
D.ssa Marina DE ASCENTIIS

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

24 FEB. 2017

Il Responsabile

dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO

Operatore Area Amm.va





**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Allegato 1

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Linea di azione 6.6.1 *“Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*

Avviso Pubblico per

“Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”

ALLEGATO 2 PROPOSTA PROGETTUALE
per Soggetti Singoli



PROPOSTA PROGETTUALE

relativa alla domanda di ammissione al contributo previsto dall'Avviso Pubblico per l' Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" del POR FESR Abruzzo 2014/2020.

1. DATI GENERALI DELL'INIZIATIVA

1.1. Titolo

Dune, Informazione e PINete a Torre Cerrano - DIPINTO Cerrano
Tutela e valorizzazione dell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano attraverso interventi di ripristino, recupero e riqualificazione degli ambienti naturali, unitamente ad attività di informazione ed educazione ambientale migliorando le infrastrutture e i servizi per l'accoglienza e la fruizione turistica

1.2. Sintesi dell'iniziativa

DIPINTO Cerrano intende tutelare e valorizzare l'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano, quale area di attrazione naturale di rilevanza strategica, migliorando i servizi di accoglienza, di educazione ambientale e turistica con ricadute sul sistema economico in grado di incidere sulla riqualificazione del sistema territoriale di riferimento. Il progetto si propone di effettuare interventi di ripristino, recupero e riqualificazione delle Aree Dunali, delle Pinete e del Giardino Mediterraneo, eliminando i detrattori ambientali e realizzando percorsi naturalistici dotati di segnaletica e cartellonistica scientifica, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità minimizzando l'impatto ambientale. Le persone diversamente abili avranno la possibilità di accedere ai principali punti informativi dell'AMP mediante l'installazione di strutture adeguate.

Nel contempo DIPINTO Cerrano potenzierà le infrastrutture e i servizi di due centri di informazione e di accoglienza turistica (LAT) a Pineto e Silvi, integrandoli nella nuova rete regionale "Sistema Informativo di Destinazione D.I.S.", unitamente alla organizzazione di un INFO POINT presso Torre Cerrano e il potenziamento del server di rete.

La promozione e la conoscenza del patrimonio ambientale e del territorio saranno assicurati tramite l'allestimento del "Museo del Mare" e della "Biblioteca del Mare" presso la Torre Cerrano offrendo un servizio divulgativo di alto profilo scientifico utilizzando anche le ICT e tecnologie olografiche.

DIPINTO Cerrano l'AMP diventerà il punto di aggregazione di una rete di stakeholders in grado di attivare innovazioni sociali ed economia di scala.

Con riferimento ai risultati attesi dall'asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-20, il progetto si prefigge di incrementare la fruizione dell'AMP Torre Cerrano con un aumento del tasso di turisticità pari al 15%.

SEZIONE A

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1. Soggetto gestore delle aree protette regionali in cui è localizzata l'iniziativa

Consorzio di gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituito tra Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e i Comuni di Pineto e Silvi con atto repertorio Provincia di Teramo n.26370 del 07/02/2008 CF 90013490678. Al Consorzio è stata affidata la gestione dell'Area Marina Protetta dallo stesso decreto istitutivo: Decreto Ministero Ambiente Tutela Territorio e Mare del 21 ottobre 2009

2.2. Territorio ed aree protette regionali oggetto dell'iniziativa

L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano è situata fra i comuni di Silvi e Pineto, in Provincia di Teramo, e comprende la fascia costiera di 7 km tra la foce del torrente Calvano a Pineto e Piazza Padre Pio a Silvi mentre il tratto di mare compreso si estende fino a 3 miglia nautiche dalla costa. La superficie totale dell'AMP è di 37 kmq.

2.3. Descrizione degli obiettivi dell'iniziativa

L'obiettivo generale del progetto DIPINTO Cerrano è il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio ambientale dell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano attraverso interventi di ripristino, recupero e riqualificazione degli ambienti naturali, unitamente ad attività di informazione, educazione ambientale e migliorando le infrastrutture e i servizi per l'accoglienza e la fruizione turistica, tali da sviluppare massime sinergie tra risorse naturalistiche e quelle territoriali.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- 1. Tutelare e valorizzare gli ambienti naturali che caratterizzano il territorio di competenza con interventi di ripristino, recupero e riqualificazione delle Aree Dunali e del Giardino Mediterraneo (S.T. - Stralcio Funzionale A nel progetto di fattibilità tecnico ed economico) e delle Pinete (S.T. B e C) eliminando i detrattori ambientali e realizzando percorsi naturalistici dotati di segnaletica e cartellonistica scientifica, al fine di migliorare l'informazione e l'accessibilità anche per i disabili, minimizzando l'impatto ambientale. Migliorare il sistema di informazione e accoglienza turistica mediante sia il potenziamento di due centri IAT a Silvi e Pineto con dotazione tecnologica adeguata (nell'ambito della nuova rete informativa e di accoglienza turistica regionale "@IAT" denominata "Sistema Informativo di Destinazione D.I.S."), sia l'organizzazione di un INFO POINT presso la Torre di Cerrano unitamente al consolidamento del Server di gestione rete (S.T. D).*
- 3. Promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale/territoriale afferente all'AMP Torre del Cerrano e la divulgazione di studi e ricerche di carattere scientifico mediante la realizzazione della "Biblioteca del Mare", quale strumento ICT (S.T. E).*
- 4. Offrire un servizio divulgativo di alto profilo scientifico rivolto a tutti i fruitori della Torre di Cerrano attraverso il "Museo del Mare" dotato di allestimenti tecnologici finalizzati anche per la visualizzazione olografica (S.T. F).*

I suddetti obiettivi della proposta progettuale sono pienamente coerenti con quelli previsti dalla strumentazione pianificatoria in essere nell'AMP, ossia il Piano di Gestione del SIC IT7120215.

2.4. Analisi della domanda potenziale di utilizzo delle aree protette regionali oggetto dell'iniziativa e integrazione con i servizi già disponibili sul territorio. Indicare le potenziali ricadute sul sistema economico in grado di incidere sulla riqualificazione del sistema territoriale di riferimento

Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dei territori attraverso la gestione integrata e la valorizzazione delle ricchezze endogene rappresenta il fondamento per incrementare lo sviluppo turistico e dare nuovo impulso al mercato del lavoro. L'adozione di strumenti di gestione integrata del potenziale di attrazione turistica, ha lo scopo da un lato, di valorizzare la complementarietà tra risorse naturali, culturali e servizi ai fini della loro fruibilità e, dall'altro, di stimolare l'instaurarsi di solide relazioni cooperative tra gli stakeholder pubblici e privati coinvolti, producendo un maggiore senso di consapevolezza, di conoscenza e di responsabilità verso l'ambiente, nonché verso la cultura, la tradizione ed il retaggio territoriale.

Le attività, orientate a diffondere tra i singoli operatori del territorio una cultura turistica d'area unitaria e coerente, propongono il miglioramento complessivo della competitività della destinazione e, di riflesso, una più proficua ed efficace attività di promozione e di commercializzazione anche sul mercato internazionale.

Per un territorio la presenza di un'Area Marina Protetta rappresenta un significativo centro di attrazione di rilevanza strategica in grado di consolidare e promuovere questi processi di sviluppo. In particolare l'AMP Torre del Cerrano è una realtà importante e consolidata a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale essendo promotrice della



rete delle aree marine protette dell'intero bacino del Mare Adriatico (AdriaPAN), partner di quella mediterranea (MedPAN) e inserita nella rete ecologica Natura 2000. Quindi l'AMP Torre del Cerrano è un esempio di centro collaborativo per la tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale strettamente connesso con le politiche comunitarie. L'AMP Torre del Cerrano fin dalla sua istituzione è diventata immagine di elevata qualità ambientale e di fatto protagonista dell'offerta turistica della Regione Abruzzo tanto da essere uno degli elementi principali nella scelta di trascorrere una vacanza a Silvi e Pineto. Di conseguenza la domanda di utilizzo dell'area marina protetta è in deciso aumento in quanto, la maggior parte dei turisti, che sceglie una vacanza lungo la costa teramana e pescarese, frequenta poi l'area marina protetta con motivazioni molto diversificate tra loro. Le ultime informazioni sul turismo locale ci dicono che Silvi e Pineto detengono il 20% delle presenze della costa teramana e il 17% dell'intera provincia. Questo senza considerare il numero considerevole di bagnanti non registrabili definiti come "escursionisti giornalieri" che usufruiscono della spiaggia inclusa nell'area SIC dell'AMP Torre del Cerrano.

Nel periodo estivo del 2016, 409 famiglie e 2790 visitatori singoli hanno visitato la Torre di Cerrano. 1482 ragazzi, provenienti dalle scuole del territorio, hanno partecipato ai programmi di educazione ambientale 2016. Gli eventi organizzati e aperti al pubblico sono stati 80, mentre 35 le giornate dedicate ai convegni e dibattiti.

Le strutture turistiche che lavorano nel territorio dell'AMP, inteso come comuni di Silvi e Pineto, sono 62 esercizi alberghieri per un totale di 4.548 posti letto e 36 strutture complementari per un totale di 4.805 posti letto. Nei due comuni, nel 2014, sono state registrate 684.545 presenze giornaliere e 87.577 arrivi. Inoltre la ristorazione beneficia della presenza dei turisti nell'area marina protetta, soprattutto giornalieri, che pranzano negli stabilimenti balneari e di sera cenano nelle trattorie ed agriturismi alla scoperta delle specialità locali.

Questo contesto dimostra che l'integrazione tra l'AMP e la dimensione sociale ed economica del territorio risulta indispensabile e deriva dalla consapevolezza che la qualità ambientale porta una grande opportunità di lavoro per la comunità. Negli ultimi dieci anni nei comuni di Silvi e Pineto si denota una rilevante diminuzione della componente industriale ed un deciso aumento nei servizi con il settore turistico molto dinamico ed aperto all'innovazione che potrebbe indirizzare verso nuove opportunità di lavoro.

Le azioni di protezione messe in campo dall'AMP sono state premiate con la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) nel 2014, un pratico strumento di gestione che permette di perseguire lo sviluppo turistico tenendo in considerazione i bisogni dell'ambiente, della comunità e delle imprese locali.

In questa ottica si è deciso di puntare sul progetto DIPINTO Cerrano che, oltre alla tutela e valorizzazione degli ambienti naturali dell'AMP, propone educazione e divulgazione tramite la Biblioteca del Mare, il Museo del Mare e l'INFO POINT con sviluppi positivi nel tessuto sociale, culturale ed economico del territorio circostante. Queste azioni si integrano con il programma formativo definito "Alta scuola di Turismo Ambientale" in corso di svolgimento e rivolto a laureati/laureandi in materie economiche, ambientali, turistiche e agli operatori turistici locali presenti nel territorio dell'Area Marina Protetta indirizzando le tematiche, oggetto di studio, verso il turismo ambientale. Obiettivo finale è quello di integrare le politiche di tutela ambientale del parco marino con le attività commerciali ed i servizi già attivi nel territorio.

Inoltre il progetto DIPINTO Cerrano ha come strategia quella di garantire la qualità dei servizi ed aumentare l'attrattività del patrimonio naturalistico e culturale regionale attraverso il miglioramento delle infrastrutture di due centri informativi e di accoglienza @IAT (a Pineto, a Silvi) nell'ambito della rete DIS, l'organizzazione di un INFO POINT presso la Torre di Cerrano e il potenziamento del Server di rete. Questo con il fine di rispondere alle nuove modalità di interazione con il turista, oggi più attento alle tematiche ambientali, sempre più Social, Local e Mobile e per avere la possibilità di accedere alle reti informative diffuse sul territorio regionale.

L'AMP considera fondamentale il rapporto con le scuole perché attraverso la conoscenza del territorio, il sapere scientifico e l'importanza della tutela dell'ambiente naturale si può fornire un modello di comportamento alle giovani generazioni che porti al rispetto di se stessi e della natura che ci circonda per assicurare uno sviluppo sostenibile. A sostegno di tale affermazione l'AMP può annoverare la realizzazione di attività di educazione ambientale che hanno coinvolto 1482 ragazzi nel 2016, alunni delle scuole primarie e secondarie principalmente delle province di Teramo e Pescara.

L'offerta didattica sarà potenziata grazie a DIPINTO Cerrano con l'allestimento del Museo del Mare con informazione di carattere storico e scientifico fruibile anche con tecnologie olografiche.

La presenza in questo progetto di un istituto di ricerca di carattere internazionale, quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (IZSAM), ente scientifico di riferimento dell'AMP Torre del Cerrano, faciliterà la coesione fra gli stakeholders verso finalità scientifiche di tutela e attrattività del territorio con vantaggi nel settore turistico.

Infatti nel corso degli anni, la biblioteca dell'IZSAM, già presente sul territorio, ha creato e gestito attività per soddisfare bisogni conoscitivi e formativi legati all'evoluzione del contesto (società digitale e della conoscenza) e dei compiti istituzionali. Allo stesso tempo l'aumento e la differenziazione degli utenti, conseguenza della pervasività e



diffusione della rete hanno determinato la comparsa di nuovi scenari e candidato la Biblioteca a protagonista di molteplici variegati fronti:

- *formazione,*
- *produzione di ricerca scientifica,*
- *valutazione della ricerca scientifica,*
- *creazione di repository istituzionale,*
- *informazione normativa e giornalistica.*

I risultati già conseguiti riguardano due aspetti essenziali:

- *il rafforzamento del valore sociale in termini di diffusione della conoscenza, di formazione e informazione degli utenti, di raccolta e conservazione della documentazione scientifica, di interlocutore privilegiato aperto al territorio locale;*
- *l'incremento del valore economico, vale a dire l'utile realizzato sugli investimenti di funzionamento (abbonamenti alle banche dati, gold road, personale), in termini di produzione e pubblicazione di risultati della ricerca scientifica, valutazione della produzione scientifica, realizzazione di risparmi attraverso la partecipazione a consorzi, contributo dato alla presentazione o rendicontazione di progetti di ricerca, twinning, opportunità di incontro tra ricercatori, ritorno d'immagine e "fiducia" per l'intera organizzazione.*

Gli stessi obiettivi saranno conseguiti mediante la "Biblioteca del mare" proposta con il progetto DIPINTO Cerrano con ricadute sul sistema economico in grado di incidere sulla riqualificazione del sistema territoriale di riferimento. DIPINTO Cerrano si pone al centro un modello di sviluppo in cui la ricchezza ambientale e la sua tutela risultano essere le risorse principali per sostenere socialmente ed economicamente il territorio soddisfacendo appieno il macro criterio "impatto socio-economico, in termini di politiche orizzontali (...)" del bando POR-FESR in oggetto. Questa proposta progettuale è pienamente coerente con le previsioni della strumentazione pianificatoria in essere nell'AMP, ossia il Piano di Gestione del SIC IT7120215 (<http://www.torredelcerrano.it/images/pdf/imp-cerrano-con-cop.pdf>).

2.5. Elementi di innovatività del prodotto turistico con particolare riferimento ai temi dell'innovazione sociale

Si definiscono innovazioni sociali "le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano i bisogni sociali in modo più efficace delle proposte esistenti e che, allo stesso tempo, creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. In altre parole, innovazioni che sono buone per la società e che accrescono le possibilità di azione per la società stessa." (Murray et al, Il libro bianco sulla innovazione sociale, NESTA, 2011, <http://www.societing.org/wp-content/uploads/Open-Book.pdf>).

Le azioni previste in questo progetto, oltre che innovazioni di prodotti servizi e modelli, di fatto sono soprattutto innovazioni sociali, poiché offrono nuove opportunità culturali e conoscitive cercando di soddisfare le esigenze espresse ed inesprese dei diversi portatori d'interesse.

DIPINTO Cerrano mira a definire un prodotto turistico di elevata qualità basato sul miglioramento dell'offerta esistente attraverso la tutela e la riqualificazione degli ambienti naturali e a fornire una fruizione attenta e consapevole che permetta di godere appieno delle bellezze naturali senza comprometterne gli ambienti di pregio.

L'innovatività consiste in un nuovo modello di sviluppo territoriale in cui un'area di attrazione naturale di rilevanza strategica diventa il cardine di un sistema complesso di interazioni economico-sociali.

Gli interventi inseriti nel progetto offrono un prodotto turistico variegato, ma inserito in un'unica strategia di sviluppo basata sulla valorizzazione e tutela ambientale. Educazione ambientale, ricerca scientifica, laboratori di biologia e archeologia, visite guidate, Museo del Mare, Biblioteca del Mare, @IAT etc. sono le azioni che sinergicamente contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo, soddisfacendo il macrocriterio "Qualità progettuale innovativa (...)" del bando.

Le opere di riqualificazione ambientale delle dune, pinete e giardino mediterraneo, unitamente ai servizi e strumenti per l'approfondimento della conoscenza, consentono al turista di vivere un'esperienza conoscitiva nel territorio dell'AMP offrendo un'alternativa al semplice utilizzo balneare.

La qualità dell'informazione e l'accoglienza fanno la differenza per aumentare la fruizione del patrimonio naturalistico e culturale regionale ed è per questo che si prevede il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di due centri informativi a Pineto e Silvi specializzati e capaci di interagire con turisti sempre più tecnologici (@IAT) e la creazione di un INFOPOINT a Torre Cerrano.



L'AMP si propone di incentivare i rapporti con istituti di ricerca nazionali ed internazionali per promuovere studi, ricerche e pubblicazioni che abbiano come protagonista l'area marina e di riflesso l'intera Regione Abruzzo, proponendo anche un processo democratico di accesso alla conoscenza scientifica (citizen science) sulle tematiche anche derivanti dalle strategie ambientali della UE.

2.6. Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale

Il progetto DIPINTO Cerrano intende orientare gli interventi verso un uso maggiormente sostenibile del patrimonio naturale, fornendo un proprio contributo alla definizione di un'offerta turistica più sensibile ai temi della green economy e alla costruzione del senso di identità e di appartenenza della comunità, facendo leva sulla ricchezza del patrimonio naturale e culturale dell'area, diversificando l'offerta per intercettare utenti con aspettative differenti.

Gli interventi previsti con questo progetto coniugano il potenziale incremento dei visitatori con la minimizzazione dei costi ambientali facendo sì che vi sia una frequentazione sempre più consapevole e il rispetto degli ambienti naturali strategici come dune e pinete. Da qui la realizzazione di percorsi pedonali su passerelle in legno e delimitazioni con staccionate, paletti e funi, in modo che i turisti possano accedere alla spiaggia senza arrecare danni alle dune e nello stesso tempo osservare dall'alto la fauna e la flora presenti.

La minimizzazione dei costi ambientali può essere ottenuta anche attraverso un cambiamento culturale basato sulla conoscenza delle motivazioni per le quali le strategie di tutela della biodiversità abbiano un riscontro nella vita quotidiana di ognuno. Ne consegue che più si è consapevoli dell'importanza di ciò che ci circonda, maggiore sarà l'attenzione a non deturpare l'ambiente naturale. Il passaggio dalla semplice osservazione alla conoscenza deve essere promosso utilizzando gli strumenti metodologici più adatti ai diversi target di fruitori. Quindi la posa di cartellonistica dotata di QR Code, che illustra le specie e l'habitat dell'AMP, rende immediatamente accessibile l'informazione scientifica e diventa un elemento di forza che soddisfa rapidamente la curiosità del turista e arricchisce il bagaglio culturale che lo sensibilizza ai temi ambientali.

Stessa strategia per le pinete che con il programma di riqualificazione ambientale e posizionamento di specifica segnaletica si pone agli occhi del turista come elemento di forte attrazione paesaggistica tale da indurre loro il desiderio di cura e rispetto.

In questo ambito il progetto DIPINTO Cerrano si inserisce rafforzando i temi della sensibilizzazione con i concetti della ricaduta economico sociale. Sfruttando le nuove opportunità/servizi derivanti da una governance legata all'utilizzo delle Information and communications technology (ICT) nella gestione del patrimonio ambientale e culturale, anche a fini turistici, il Centro di documentazione multimediale denominato "Biblioteca del Mare" rappresenta una reale proposta innovativa che migliora l'attrattività turistica dell'AMP Torre del Cerrano, ampliando il numero di fruitori, anche "virtuali", della stessa senza aumentare l'impatto ambientale legato all'incremento dei flussi di utilizzatori/visitatori.

2.7. Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR

Il presente progetto è pienamente coerente con l'azione 6.6.1 dell'obiettivo specifico 6.6 del POR FESR Abruzzo 2014-20 per la tutela e valorizzazione dell'area di attrazione naturale di rilevanza strategica "Area Marina Protetta Torre del Cerrano".

Le attività progettuali, infatti, prevedono la realizzazione di interventi per:

- *la tutela e riqualificazione ambientale mediante ripristino, recupero e rimozione di detrattori ambientali nelle Dune, nelle Pinete e nel Giardino Mediterraneo;*
- *il miglioramento delle infrastrutture e servizi per la fruizione turistica mediante la realizzazione di percorsi con minimizzazione dei costi ambientali, il potenziamento di due centri di informazione e di accoglienza turistica, la creazione di un INFOPOINT a Torre Cerrano e l'accessibilità per i disabili;*
- *l'attività di studio e ricerca, divulgazione, educazione ambientale mediante la realizzazione della Biblioteca del Mare e del Museo del Mare;*
- *azioni di miglioramento dei sistemi di gestione di beni e servizi mediante la realizzazione di strumenti ICT*



quali la Biblioteca del Mare, Museo del Mare, @IAT, Info Point a Torre Cerrano e potenziamento delle infrastrutture di rete.

Con riferimento alla tabella 5 del POR FESR Abruzzo 2014 – 20 "indicatori di output comuni e specifici per programma", il presente progetto contribuirà all'output:

- ID 6.6.1a Superficie oggetto di intervento: 37000 mq
- ID 6.6.1b Numero di centri visita realizzati: 1
- ID 6.6.1c Sentieri realizzati: con 1 km di passerelle e percorsi di avvicinamento all'arenile, che evitano l'interazione con gli habitat e le specie presenti negli ambiti dunali
- ID 6.6.1d Numero di studi e ricerche realizzati: Studio Biblioteconomico dell'AMP (Biblioteca del Mare).

Il progetto si prefigge di conseguire un generale incremento della fruizione dell'AMP Torre Cerrano, con un aumento del tasso di turisticità nella stessa area stimato pari al 15% (Stima riferita al numero di visite estive del 2016 alla Torre di Cerrano, vedi paragrafo 2.4) che risulta essere coerente con l'indicatore ID 6.6.c.1 "Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali" della tabella 3 "Indicatori di risultato specifici per programma, ripartiti per obiettivo specifico" (POR FESR Abruzzo 2014-20).

2.8. Accessibilità e fruibilità dell'area naturale e/o del bene riqualificato

Le azioni progettate migliorano l'accessibilità e la fruibilità dell'AMP con realizzazione di percorsi naturalistici attrezzati (passerelle in legno, staccionate in legno, paletti in legno e funi) che evitino il calpestio delle aree sensibili valorizzando e tutelando al contempo i delicati ambienti naturali presenti.

Inoltre per l'accessibilità e la fruibilità sono previsti interventi volti al miglioramento dei:

- servizi turistici di due centri @IAT;
- info point raggiungibile anche dalle persone diversamente abili;
- percorsi di avvicinamento all'arenile che interagiscono con gli habitat e le specie presenti negli ambiti dunali.

Per quanto riguarda la fruibilità dell'area naturale attraverso le ICT, il Museo del Mare permetterà l'esperienza di una visita interattiva con l'ecosistema marino e la possibilità di avere i relativi testi descrittivi in quattro lingue.

Nel contempo l'IZSAM renderà accessibile la Biblioteca del Mare, Centro documentale multimediale, per tutti i cittadini per soddisfare le esigenze conoscitive sull'ecosistema marino e sulla biodiversità con particolare riferimento all'AMP di Torre del Cerrano.

La Biblioteca sarà accessibile, anche da remoto, a ricercatori, studenti di ogni età, operatori del settore turistico (balneatori, albergatori ecc.) e in generale a tutti i visitatori. Essa sarà un luogo virtuale dove tutti gli utenti, in base al loro profilo definito durante la fase di strutturazione, saranno in grado di accedere a dati, schede tecniche, e-book, articoli scientifici aperti, bibliografica internazionale, documenti e periodici, mappe, mappe GIS, foto, progetti, legislazione.

I servizi offerti da IZSAM sono:

- consultazione dei documenti, il document delivery, l'information retrieval, l'international library loading etc. (sia di tipo divulgativo che scientifico) in un'ottica di democratizzazione della conoscenza e quindi della sua fruibilità.
- creazione di una raccolta open access di contributi sul mare (il tema dello scolaro, il disegno, la foto, la pubblicazione scientifica o divulgativa, la monografia, il progetto, etc.). Il materiale verrà auto archiviato (attraverso un'interfaccia documentale) da tutti coloro che vorranno depositare il proprio elaborato (repository).
- disponibilità di una piattaforma di richiesta e scambio documenti per tutti gli utenti. La consultazione, ricerca, selezione e richiesta su banche dati o sul Sistema Bibliotecario Nazionale.
- disponibilità di competenze scientifiche per la gestione della biblioteca e per rispondere alle domande/curiosità espresse nel servizio "L'esperto risponde".

La Biblioteca del mare, quale strumento di informazione e comunicazione tecnologica, consentirà di migliorare l'attrattività turistica dell'AMP Torre del Cerrano, incrementando la tipologia di utenti e rendendo fruibile l'informazione scientifica a tutti i visitatori fisici e virtuali.

Il progetto DIPINTO Cerrano migliorerà l'accessibilità e la fruibilità del territorio e delle strutture dell'AMP Torre del Cerrano, utilizzando anche le più innovative ICT disponibili.



2.9. Integrazione e sinergie con altri progetti previsti nello stesso ambito territoriale

Gli interventi proposti con il progetto "DIPINTO Cerrano" sono in grado di attivare piena integrazione e sinergia con altre pianificazioni e progetti attivati nell'ambito territoriale dell'Area Marina Protetta del Cerrano di seguito elencati:

PIANIFICAZIONI E PROGRAMMAZIONI:

- **Regolamento Esecuzione Area Marina Protetta:** Decreto Ministro Ambiente n.11 del 12 gennaio 2017 applicazione del nuovo regolamento per le aree protette
- **Contratto di Fiume:** Il Contratto di Fiume del Cerrano (Protocollo d'intesa del 18 gennaio 2016 tra Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e i comuni di Silvi e Pineto) riferito ai corsi d'acqua che insistono nell'Area Marina Protetta (Cerrano, Concio, Foggetta e Calvano)
- **Piano antincendio boschivo:** (delibera CDA n.46 del 19 ottobre 2016) Piano a tutela della pineta, delle dune e dei visitatori dell'Area Marina Protetta
- **Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario:** Piano finalizzato alla tutela degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario (delibera n.23 del 30 giugno 2015)
- **Carta Europea Turismo Sostenibile (CETS):** Strumento metodologico per una migliore gestione dell'area protetta per lo sviluppo del turismo sostenibile (Bruxelles 11 dicembre 2014)

PROGETTAZIONI:

- **Progetto SalvaDuna:** Osservazione e monitoraggio per la tutela della biodiversità dell'ambiente dunale (Finanziato annualmente con fondi di bilancio Consorzio)
- **Lido Amico del Parco:** Modello di conduzione di uno stabilimento balneare attento a tutelare la duna e il Fratino, a fare la raccolta differenziata e non utilizzare attrezzature invasive per la pulizia dell'arenile (Finanziato annualmente con fondi di bilancio Consorzio)
- **Monitoraggio e sorveglianza "Progetto Ecorendiconto":** rendiconto ambientale attraverso azioni in perfetta linea con il progetto Dipinto Cerrano (Finanziato annualmente con fondi ministeriali straordinari "Biodiversità e contabilità ambientale")
- **Info Point a Silvi e Pineto:** Realizzazione di due punti informativi uno a Silvi (zona foce Cerrano) e a Pineto (presso ingresso stradale principale per Torre Cerrano) (Finanziato in forma straordinaria per il 2017 con fondi ministeriali)
- **Progetto SalvaFratino:** Salvare il Fratino significa tutelare e monitorare un tratto di spiaggia, compresa la duna (Finanziato annualmente con fondi di bilancio Consorzio)
- **Progetto Naturando:** Campi di volontariato con scout e altre organizzazioni. Le attività riguardano la pulizia dell'ambiente, gli interventi di monitoraggio e il ripristino ambientale (Finanziato annualmente con fondi di bilancio Consorzio)
- **Progetto ASTA:** (Alta Scuola Turismo Ambientale) per dare sviluppo all'economia ed alla ricettività fornendo le competenze necessarie per valorizzare le risorse ambientali ed il sapere della comunità locale in modo che il prodotto offerto rappresenti la risposta consapevole alla richiesta turistica di qualità.



3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma

Indicare il cronoprogramma dell'iniziativa considerando che le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno avere una durata massima di dodici mesi e concludersi entro il termine massimo del **31/05/2018**.

Descrizione	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
A - Stralcio Funzionale Duino												
A1 - Preparazione progetto definitivo eecutivo												
A2 - Avvio iter scmo (preparazione formale ed all'esterni di cantiere, ecc.)												
A3 - Demolizione e scinzioni												
A4 - Interventi con tecniche di ingegneria naturalistica												
A5 - Segnaletica e cartellonatura												
A6 - Passerelli												
A7 - Chiusura iterativo e controlli a corfichi opere A3, A4, A5, A6												
B - Stralcio Funzionale - Pineta Pineto												
B1 - Potatura e spalcatura												
B2 - Pulizia del secco												
B3 - verifiche e manutenzione												
C - Stralcio Funzionale - Pineta Silvi												
C1 - preparazione terreno (inverno)												
C2 - messa a dimora (primavera)												
C3 - verifiche attecimento												
D - Stralcio Funzionale IAT - Info Point - Server												
D1 - progettazione												
D2 - installazione												
D3 - Attività di comunicazione												
E - Stralcio Funzionale - Pineta Pineto e Pineta Silvi												
E1 - Preparazione progetto definitivo eecutivo												
E2 - Avvio iter scmo (preparazione formale ed all'esterni di cantiere, ecc.)												
E3 - Demolizione e scinzioni												
E4 - Interventi con tecniche di ingegneria naturalistica												
E5 - Segnaletica e cartellonatura												
E6 - Passerelli												
E7 - Chiusura iterativo e controlli a corfichi opere E3, E4, E5, E6												
F - Stralcio Funzionale - Museo del Mare												
F1 - realizzazione contenuti												
F2 - installazione attrezzature												
F3 - arredi												
F4 - visite guidate e gestione museo												
G - Gestione del progetto												
G1 - gestione amministrativa e finanziaria												
G2 - coordinamento tecnico												
H - Copertura assicurativa sulla vita												
H1 - Preparazione progetto definitivo eecutivo												
H2 - Avvio iter scmo (preparazione formale ed all'esterni di cantiere, ecc.)												
H3 - Demolizione e scinzioni												
H4 - Interventi con tecniche di ingegneria naturalistica												
H5 - Segnaletica e cartellonatura												
H6 - Passerelli												
H7 - Chiusura iterativo e controlli a corfichi opere H3, H4, H5, H6												

Legenda: M = mese

(Allegare progetto di fattibilità tecnica ed economica ed indicare di seguito gli estremi dell'atto di approvazione dell'iniziativa)



Data di approvazione: 23 febbraio 2017

Estremi atto di approvazione: Delibera Consiglio di Amministrazione n.64 del 23/02/2017

Organo approvante: Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano

SEZIONE B

4. DATI FINANZIARI

4.1 Quadro economico dell'iniziativa

VOCI DI SPESA	IMPORTI
A) Opere di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei beni naturali e culturali	168.987,67
B) Acquisizione di beni immobili (es. fortini, mulini, strutture rurali, rifugi, ed altro) fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile dell'iniziativa	
C) Spese tecniche fino ad un massimo dell' 8% dell'importo dei lavori di cui alla lettera A), purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione	13.408,18
D) Oneri per la sicurezza fino ad un massimo dell' 2% dell'importo dei lavori di cui alla lettera A)	2.892,57
E) Acquisto e installazione attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	177.211,58
F) Arredi funzionali all'intervento	12.500,00
G) Oneri per garanzia fideiussoria	
TOTALE DELL'INIZIATIVA	375.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (80% del totale dell'iniziativa Max € 300.000,00)	300.000,00

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

4.2 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La sostenibilità gestionale e finanziaria dell'iniziativa, dopo l'intervento oggetto del contributo, sarà garantita dal flusso di fondi certi derivati da programmazione annuale dell'AMP del Cerrano, dai ticket del parcheggio, dalle visite alla Torre di Cerrano, dal merchandising dei prodotti e sarà comunque aperta a nuovi fondi provenienti dalla partecipazione a successivi bandi pubblici o ulteriori fonti di finanziamento.

Le Aree Dunali saranno monitorate, tutelate e salvaguardate con attività in continuo da parte dell'AMP del Cerrano. Attività garantite con un finanziamento annuale attraverso il progetto SalvaDune.

La riqualificazione completa delle Pinete litoranee, presenti nell'Area Marina Protetta del Cerrano, avviene con periodicità decennale se non in situazione di post emergenza. Le attività di manutenzione di breve periodo, destinate a preservare lo stato

ambientale del bene riqualificato dal progetto Dipinto Cerrano, saranno assicurate da lavori inerenti il progetto antincendio boschivo sempre attivato e con azioni coordinate e finanziate con il contributo dei comuni di Pineto e Silvi.

Le attività svolte dai due centri di informazione e accoglienza turistica e dall'info point proseguiranno grazie al personale incaricato. La gestione del Museo del Mare sarà seguitata attraverso gli ingressi e il Merchandising dei prodotti dell'AMP ed assicurata dalle guide del Cerrano che offrono supporto logistico.



Al termine del progetto, la formazione, l'affiancamento e l'aggiornamento riguardo a tutto ciò che concerne la Biblioteca del Mare saranno curati da personale IZSAM anche attraverso nuove fonti di finanziamento. La presenza di una unità operativa nell'organigramma dell'IZSAM destinata ad attività di ricerca biblioteconomica (Biblioteca scientifica) garantisce la sostenibilità dell'iniziativa in quanto quest'ultima sarà integrata con le attività già in essere.

Luogo e data

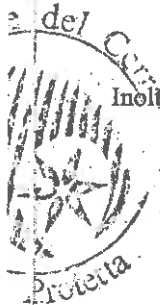
Firmato dal Legale rappresentante del Soggetto proponente

Allegati obbligatori:

1. Atto di approvazione dell'iniziativa da parte del soggetto proponente;
2. Copia conforme del titolo dal quale risulti la disponibilità per almeno 20 anni a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico del bene eventualmente oggetto dell'iniziativa (Decreto Ministero

Inoltre si allega:

3. Copia conforme del Contratto di Comodato d'Uso dell'immobile di Torre Cerrano;
4. Atto di approvazione;
5. Progetto di fattibilità tecnica ed economica;



1/9